



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS) - Decreto di esclusione dalla VIA n. 56 del 23/02/2021.**

Procedimento **Condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 del parere CTVA n. 157 del 29 gennaio 2021 e nn. 1 e 2 del parere del MIC prot. 14625 dell'11 maggio 2020.**
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

ID Fascicolo **8648**

Proponente **Comune di Cetraro**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 675 del 6 febbraio 2023**
Parere del Ministero della Cultura prot. 37657-P del 19 ottobre 2022

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 23/02/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 24/02/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021, con il quale il progetto di "Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)" è stato escluso dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

VISTA la nota prot. 5721 del 24 giugno 2022, acquisita al prot. 86855/MiTE del 12 luglio 2022, con la quale il Comune di Cetraro ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto del Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021 e per le condizioni ambientali rilasciate con il parere prot. 14625 del 11 maggio 2020 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

PRESO ATTO che l'ARPA Calabria risulta essere ente coinvolto per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni 1, 2, 3 e 4, mentre l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale risulta essere ente coinvolto per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 6;

ACQUISITO il parere espresso con nota prot. 37657-P del 19 ottobre 2022, acquisita al prot. 129632/MiTE del 19 ottobre 2022, con cui il Ministero della cultura si esprime circa gli aspetti monumentali, paesaggistici e archeologici contenuti nelle condizioni ambientali indicate nel proprio parere ministeriale prot. 14625 dell'11 maggio 2020 e circa la condizione ambientale n. 1, lettera b) di cui al Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021;

ACQUISITO, con riferimento alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 il parere espresso dall'ARPA Calabria con nota prot. 32496 dell'11 novembre 2022, acquisito al prot. 141080/MiTE dell'11 novembre 2022;

ACQUISITO, con riferimento alla condizione ambientale n. 6, il parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 2803 del 31 gennaio 2023, acquisito al prot. 13364/MiTE del 31 gennaio 2023, e subordinato al rispetto di alcune prescrizioni sul Piano di Monitoraggio Ambientale;

ACQUISITO il parere n. 675 del 6 febbraio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto con prot. 22406/MiTE del 16 febbraio 2023 e costituito da n. 17 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha ritenuto:

- le condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 ottemperate per quanto riguarda l'attuale fase di progettazione, fermo restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e all'entrata in esercizio;
- la condizione ambientale n. 5 potrà essere ottemperata nella fase antecedente l'entrata in servizio dell'opera nel suo assetto funzionale definitivo;
- la condizione ambientale n. 6 parzialmente ottemperata, stante la necessità di adempiere alle prescrizioni di contenuto ulteriormente impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale, riguardanti la completezza del Piano di monitoraggio presentato dal Proponente;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover concludere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il procedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021, relativo al progetto di "Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

con riferimento al Decreto Direttoriale n. 56 del 23 febbraio 2021, relativo al progetto di “Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)”:

- le condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 ottemperate per quanto riguarda l’attuale fase di progettazione, fermo restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e di esercizio;**
- la condizione ambientale n. 5 non ottemperabile nell’attuale fase di progettazione;**
- la condizione ambientale n. 6 parzialmente ottemperata.**
- le condizioni ambientali n. 1, 2 del ministero della Cultura sono ottemperate per quanto riguarda l’attuale fase di progettazione, fermo restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e di esercizio;**

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 5 il Proponente dovrà presentare nuovamente istanza di verifica di ottemperanza nella fase antecedente l’entrata in servizio dell’opera nel suo assetto funzionale definitivo.

Al fine del completamento della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 6 il Proponente dovrà adempiere alle prescrizioni impartite dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino meridionale, riguardanti la completezza del Piano di monitoraggio.

Per gli aspetti relativi alla fase di esercizio il proponente dovrà presentare nuova istanza di verifica di ottemperanza nei termini indicati dal provvedimento stesso.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Cetraro, al Ministero della cultura, ad ARPA Calabria, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e alla Regione Calabria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)